

Per la Fondazione **Gimbe** Irpinia è tra le 41 province italiane dove nell'ultima settimana c'è un'impennata di casi

Contagi, aumento del 60%

Settantuno i positivi comunicati ieri. Il virus continua a correre tra i giovani

AVELLINO- L'impennata di casi di contagio, collegata anche alle varianti continua a preoccupare. E la conferma che in Irpinia si è ormai in una situazione critica a livello di contagi, arriva anche dagli ultimi dati diffusi dalla Fondazione **Gimbe**, uno degli osservatori a livello nazionale che segue la curva epidemiologica del virus e soprattutto gli effetti delle varianti. Così emerge che Avellino è tra le 41 province italiane che hanno registrato il maggior incremento di contagi da Covid 19 nella settimana dal 17 al 23 febbraio. Si attesta infatti su un sessantatré per cento in più rispetto al dato della settimana precedente. E' quanto emerge nel monitoraggio della Fondazione **Gimbe**. Un allerta che viene confermata anche dai numeri che continuano a salire e da un virus che corre soprattutto tra i più giovani. Anche dal bollettino diffuso ieri dall'Asl i casi scoperti su 1279 tamponi processati sono 71. Nel dettaglio, riguardano persone residenti in trenta comuni della provincia, con un trend costante in quelli dove sono scoppiati dei veri e propri «focolai»: **2 ad Ariano Irpino; 2 ad Atripalda; 3 ad Avella; 4 ad Avellino; 2 a Baiano; 1 a Capriglia Irpina; 1 a Cassano Irpino; 5 a Forino; 1 a Gesualdo; 1 a Manocalzati; 6 a Mercogliano; 3 a Monteforte**

Irpino; 1 a Montella; 1 a Montemarano; 2 a Montemiletto; 11 a Montoro; 2 a Morra de Sanctis; 3 a Parolise; 2 a Pietradefusi; 2 a Prata P.U.; 1 a Quadrelle; 2 a Quindici; 1 a Santa Paolina; 2 a Santo Stefano del Sole; 1 a Serino; 3 a Sirignano; 1 a Sperone; 5 a Torre Le Nocelle. L'ultimo caso riguarda Mercogliano, dove sono stati accertati sei contagi, venticinque al momento i positivi nella cittadina dell'hinterland avellinese, e anche in questa circostanza si tratta di giovanissimi e di una festa che si sarebbe svolta qualche giorno fa. Altra situazione critica resta quella di Forino. Cinque nuovi contagi ed il sindaco Antonio

Olivieri che ha scelto, dopo aver chiuso le scuole, anche lo stop al mercato settimanale. Nel comune della Valle dell'Irno sono ora 51 i positivi. «Una situazione un po' critica» ammette Olivieri- nel senso che c'è una forte necessità di attenzione. Abbiamo altri cinque positivi, attuali positivi al



Peso: 69%

Comune di Forino arriviamo a 51. Una parte dei quali sono contatti dei casi già positivi, che a seguito dell'isolamento sono risultati positivi. Ho già disposto la chiusura del mercato settimanale». Dall'hinterland avellinese all'Alta Irpinia, dove a preoccupare è il focolaio scoppiato tra Calitri, Bisaccia e Lioni. Proprio il primo cittadino di Lioni, Iury Gioino, ha chiesto responsabilità ma ha anche annunciato maggiori controlli, soprattutto per quanto riguarda i giovani: «Questa sera si è riunito il COC, si è discusso del preoccupante aumento dei contagi tra i più giovani. Per il momento abbiamo deciso di non sospendere le attività didattiche in presenza, partendo da un presupposto ritenuto importante: non sarebbe giusto chiudere le scuole per poi continuare a vedere assembramenti di ragazzi in prossimità dei pubblici esercizi. Sarebbe un messaggio sbagliato anche sotto il profilo morale. Continuiamo a monitorare la situazione "scuole" ed interverremo immediatamente in caso di necessità. Abbiamo concordato con le Forze dell'ordine e i Vigili urbani di

aumentare i controlli, nonostante si stia facendo il possibile da tempo, con poche risorse di personale ed i mille altri adempimenti a cui sono chiamati (questa notte sono stati sventati diversi furti sul nostro territorio). La linea sanzionatoria sembra essere l'unica strada percorribile nella situazione in cui ci troviamo ora, con i mezzi di cui disponiamo. Con la speranza di arginare la superficialità e alzare il livello di attenzione. Non è il tempo dei giudizi, è il tempo della responsabilità, di tutti, famiglie, adulti e ragazzi. Auguro ai ragazzi coinvolti una pronta guarigione».

E a Calitri, dove c'è la situazione più critica, il sindaco Michele Di Maio accusa l'Asl e chiama il governatore De Luca, soprattutto per la mancata attivazione delle unità mobili per tamponi: "Dopo due giorni di intenso lavoro siamo riusciti finalmente a far prendere in carico all'Asl tutte le persone risultate positive al covid 19. Ringrazio i medici di base ed i referenti del laboratorio "Diagnostica NetLab" di Calitri. Dopo aver manifestato la disponibilità a venire oggi a Cali-

tri da parte dei componenti dell'unità mobile dell'Asl, la dirigente seppur sollecitata dal prefetto e dal responsabile dell'unità di crisi regionale ha negato tale possibilità. Ho interessato direttamente il presidente De Luca. Il dirigente dell'Asl, nonostante i medici di base avessero comunicato sulla piattaforma i nomi dei positivi con relativa lista dei contatti, ha preteso da me la lista dei nomi, il referto di ognuno ed infine il numero di cellulare. Domani, se neanche De Luca riuscirà a far cambiare idea alla dirigente, le persone positive contattate dall'Asl si recheranno a Montella. Anche altri cittadini di Sant'Andrea, Andretta, Teora, Lioni, Sant'Angelo e Nusco saranno costretti ad andare a Montella. La situazione è grave. Mettete da parte le polemiche. È il momento di restare uniti, di rispettare le leggi e di augurare buona salute ai ragazzi»



Peso:69%

HANNO DETTO

FORINO

Stop al mercato

Con i cinque casi di ieri a Forino sono diventati 51 i positivi al Covid 19. Così il primo cittadino

Antonio Olivieri, dopo aver disposto la chiusura delle scuole, ha decretato anche lo stop per il mercato settimanale nel comune della Valle dell'Irno.



LIONI

Giovani, più controlli

Nella comunità altirpina è scoppiato un vero e proprio caso di contagi soprattutto tra i ragazzi. Dopo la riunione del Coc dell'altra sera, il primo cittadino Yuri Gioino ha deciso di concerto con le forze dell'ordine di rafforzare i controlli per il rispetto delle regole anti assembramento nel paese. Le scuole resteranno aperte e monitorate.



CALITRI

Di Maio contro l'Asl

Calitri è alle prese con un vero e proprio focolaio, il sindaco Di Maio accusa l'Asl e chiama De

Luca: Dopo aver manifestato la disponibilità a venire oggi da parte dei componenti dell'unità mobile dell'Asl, la dirigente seppur sollecitata dal prefetto e dal responsabile dell'unità di crisi ha negato tale possibilità.

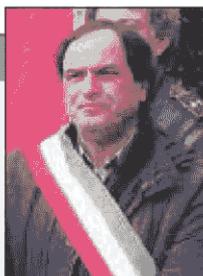


Tabella 2. Province con incremento percentuale dei nuovi casi >20% nella settimana 17-23 febbraio

Regione	Provincia	Variazione % nuovi casi 10-16 febbraio	Variazione % nuovi casi 17-23 febbraio	Incidenza per 100.000 abitanti 17-23 febbraio
Lazio	Frosinone	2,2%	95,1%	243,14
Marche	Fermo	-51,7%	83,8%	118,79
Toscana	Arezzo	-7,5%	83,1%	185,75
Sicilia	Enna	-1,9%	74,5%	55,57
Toscana	Siena	20,7%	64,7%	246,63
Campania	Avellino	-27,9%	63,9%	109,41
Piemonte	Biella	-14,1%	63,6%	131,48
Emilia Romagna	Reggio nell'Emilia	-15,9%	62,2%	220,16
Piemonte	Vercelli	-6,1%	60,9%	131,06
Toscana	Prato	-0,6%	56,7%	209,67
Lazio	Rieti	-32,5%	56,6%	125,25
Toscana	Pistoia	0,5%	54,5%	292,43
Lombardia	Varese	-3,3%	54,4%	176,18
Veneto	Padova	-12,0%	53,4%	155,30
Molise	Isernia	1,7%	50,8%	104,63

La tabella della Fondazione Gimbe



Peso:69%